



COMUNI ADERENTI



COMUNE DI LATINA
CAPOFILA DISTRETTO LATINA 2
DIPARTIMENTO VI WELFARE
SERVIZIO UFFICIO DI PIANO E GESTIONE MINORI

AVVISO PUBBLICO UNIFICATO ANNO 2026

PER LA RICHIESTA DI INTERVENTI DI ASSISTENZA SOCIOSANITARIA PREVISTI DALLE LINEE GUIDA SUL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ, RIVOLTI ALLE FAMIGLIE CHE SI AVVALGONO DEI PROGRAMMI PSICOLOGICI E COMPORTAMENTALI STRUTTURATI, RICONOSCIUTI DALLE LINEE GUIDA DELL'ISS, PER MINORI FINO AI 17 ANNI E 364 GIORNI COMPIUTI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE 15 GENNAIO 2019 N. 1 E SS.MM.II. E DELLA DELIBERAZIONE DELLA REGIONE LAZIO N. 289 DEL 15 GIUGNO 2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

-la Legge Regionale n.7 del 22/10/2018 *“Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale, all’art.74 “Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico”, stabilisce:*

1. al comma 1 *“La Regione, nell’ambito delle iniziative volte alla tutela della salute, con specifico riferimento ai minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, individua nelle linee guida per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti i programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, Early Start Denver Model – ESDM) i programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Child – TEACCH) e gli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana”;*

2. al comma 2 *“Per le finalità di cui al comma 1, la Regione sostiene le famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico residenti nel Lazio che intendono liberamente di avvalersi dei metodi terapeutici indicati”*;
3. al comma 3 *“La Giunta Regionale,adotta un regolamento per la disciplina relativa, in particolare:*
 - a) *l’istituzione di un albo dei terapisti riconosciuti, aperto con riconoscimento annuale a decorrere dall’anno 2018;*
 - b) *le modalità per sostenere le famiglie di cui al comma 2, con priorità per quelle con un numero di figli nello spettro autistico superiore ad 1 e con un ISEE inferiore o pari a €8.000,00;*
 - c) *le modalità per la formazione specifica indicata per i pediatri e gli insegnanti di sostegno”*;

-la Regione Lazio, ha approvato il Regolamento Regionale n. 1 del 15/01/2019 avente ad oggetto *“Regolamento per la disciplina degli Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico”*;

-ai fini del rimborso delle spese sostenute per gli interventi di cui al primo capoverso del regolamento, le prestazioni devono essere erogate da professionisti iscritti nell’“Elenco regionale dei professionisti con competenza ed esperienza nell’ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico per il sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico”;

-la Regione Lazio ha approvato il Regolamento Regionale n. 11 del 02/12/2024, concernente *“Modifiche al Regolamento Regionale 15 gennaio 2019 n. 1 (...) e successive modificazioni”*, che stabilisce: *“Nell’ipotesi di spese riferite a trattamenti eseguiti da professionisti, la cui domanda di iscrizione all’Elenco sia in corso di istruttoria da parte della Regione Lazio, la famiglia, al momento della richiesta di rimborso, allega alla documentazione attestante le spese, un’autodichiarazione del professionista (...) che attesti l’avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all’Elenco, in data antecedente all’esecuzione del trattamento”*;

-nel frattempo, la Regione Lazio, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 15 giugno 2023, ha approvato la finalizzazione delle risorse e la programmazione degli interventi di cui al Decreto 29 luglio 2022 concernente il riparto e le modalità di utilizzo del Fondo statale per l’inclusione delle persone con disabilità, individuando Roma Capitale e i distretti socio-sanitari del Lazio quali destinatari dei finanziamenti e soggetti responsabili dell’attuazione territoriale, nonché stabilendo le modalità di attuazione degli interventi e il relativo cronoprogramma;

-all’interno della programmazione regionale di cui all’allegato A della sopra citata deliberazione, è prevista l’attuazione dei seguenti interventi in favore dei soggetti affetti da ASD (*Autism Spectrum Disorder*):

- a) *interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell’Istituto Superiore di Sanità, rivolti alle famiglie che si avvalgono dei programmi psicologici e comportamentali strutturati, riconosciuti dalle Linee Guida dell’ISS, per i minori di età compresa tra 12 e 18 anni di età;*
- b) *percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher, con l’obiettivo di promuovere e stimolare lo sviluppo sociale, comunicativo e relazionale prevenendo il rischio di emarginazione e di isolamento, attraverso attività laboratoriali e/o di supporto in ambito domiciliare;*
- d) *progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicati agli adulti ad alto funzionamento, volti a sviluppare processi inclusivi e di partecipazione sociale, promuovendo l’inclusione e la partecipazione attiva nei contesti di vita comuni;*
- e) *progetti che si rivolgono al Terzo Settore per favorire attraverso attività sociali l’inclusione, attraverso la partecipazione ad attività culturali, laboratoriali, iniziative ricreative, weekend e soggiorno di una settimana finalizzati alla socializzazione e allo sviluppo delle autonomie;*
- f) *progetti sperimentali volti alla formazione e all’inclusione lavorativa, rivolti a giovani adulti in età di transizione fuoriusciti dal II ciclo di istruzione e formazione, con l’obiettivo di promuovere e stimolare le competenze lavorative e sociali volte a garantire una piena inclusione dei giovani con autismo;*
- g) *interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, prevedendo attività che coinvolgano in maniera partecipata le famiglie delle persone con disturbo dello spettro autistico e sostengano i caregivers anche mediante gruppi di auto mutuo aiuto;*

-il Comune di Latina, in continuità con quanto già previsto e implementato ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2019 *“Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare*

nello spettro autistico”, ha avviato in prima istanza gli interventi di cui alla lettera a), che si realizzano tramite assistenza economica in forma di contributo rivolto alle famiglie con minori di età compresa tra il 12° anno di vita e un giorno fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti, che si avvalgono dei programmi psicologici e comportamentali strutturati, nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica, riconosciuti dalle Linee Guida dell’Istituto Superiore di Sanità;

-si rende opportuno, dunque, per l’annualità 2025, provvedere alla realizzazione di quanto previsto sia dal Regolamento n. 1/2019, sia dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 15 giugno 2023, predisponendo un Avviso Pubblico unico, rivolto all’intera popolazione di minore età nello spettro autistico, finalizzato alla presentazione delle istanze correlate alla concessione dei benefici di cui trattasi;

RENDE NOTO

ART. 1 – FINALITÀ E DESTINATARI DELLA MISURA DI SOSTEGNO

1-Il presente Avviso Pubblico, ai sensi della normativa citata in premessa, ha come finalità il sostegno, inteso come contributo alle spese per trattamenti, alle famiglie dei minori nello spettro autistico fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti, che si avvalgono dei programmi psicologici e comportamentali strutturati, nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta, mirati a promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana, riconosciuti dalle Linee Guida dell’ISS.

2-I destinatari della misura di sostegno sono tutti i minori fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti, con diagnosi di disturbo nello spettro autistico, che si avvalgono dei programmi psicologici e comportamentali strutturati, di trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta mirati a promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana, riconosciuti dalle Linee Guida dell’ISS.

3-Le prestazioni rimborsabili sono quelle concordate con la famiglia entro il PTRP (progetto terapeutico riabilitativo personalizzato) a cura dall’Azienda Sanitaria, erogate da professionisti iscritti all’Elenco regionale di cui al Regolamento Regionale 1/2019 e ss.mm.ii. L’Elenco dei professionisti idonei di cui sopra, viene approvato con Determinazione della competente struttura regionale consultabile dagli interessati sul sito della Regione Lazio al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie/disturbi-spettro-autistico>.

ART. 2 – RISORSE DISPONIBILI

1-L’ammontare del contributo concedibile ad ogni richiedente, entro il tetto di spesa ammissibile massimo per utente pari ad €. 5.000,00 annui, verrà quantificato dall’U.V.M. (Unità Valutativa Multidimensionale) in quanto l’entità dello stesso dovrà delinearli tenendo conto delle risorse e dei servizi già attivi nei confronti del minore o comunque attivabili nella rete socio-sanitaria e in considerazione delle caratteristiche socioeconomiche del nucleo familiare che presenta la richiesta, riconoscendo un punteggio aggiuntivo ai nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiori ad uno e con un ISEE inferiore o pari ad €. 8.000,00. L’ammontare del contributo potrà, inoltre, essere quantificato anche in relazione al numero di istanze pervenute, relativamente alle risorse disponibili, al fine di garantire equità di trattamento ai richiedenti.

ART. 3 – MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1-La domanda per l’ammissione alla misura di sostegno deve essere presentata da uno degli esercenti la responsabilità genitoriale del minore **esclusivamente on-line**.

Per accedere al MODELLO DOMANDA gli interessati dovranno collegarsi sul sito istituzionale del Comune di Latina, entrare nella sezione dedicata a **“DOMANDA DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE FAMIGLIE CON MINORI FINO AI 17 ANNI E 364 GIORNI COMPIUTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - ANNO 2026 ”** e accedere all’area riservata con le proprie credenziali SPID, CIE o EIDAS.

Le domande dovranno necessariamente essere corredate:

- della diagnosi di disturbo dello spettro autistico;

- della certificazione attestante l'Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E – D.S.U.) 2025;
- della copia del documento di identità' e del codice fiscale del minore e del genitore delegante;
- della eventuale documentazione attestante la Tutela legale (decreto giudice);
- della eventuale copia del permesso di soggiorno in corso di validità del genitore che presenta la domanda e del minore

Il Modello di domanda, stampato, dovrà essere esibito in sede di Unità Valutativa Multidimensionale.

IN CASO DI NUCLEO FAMILIARE CON UN NUMERO DI FIGLI NELLO SPETTRO AUTISTICO SUPERIORI AD UNO OCCORRE PRESENTARE UNA DOMANDA PER OGNI SINGOLO MINORE.

2-La presentazione delle domande da parte delle famiglie potrà avvenire dal giorno XXXXXXX sino alle ore 23.59 del XXXXXXX

ART. 4 – PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

1-A conclusione dell'istruttoria di ricezione delle istanze, il PUA D del Distretto Latina 2 verificherà l'ammissibilità della domanda e attiverà l'Unità Valutativa Multidimensionale, di cui faranno parte anche gli operatori della N.P. - T.S.M.R.E.E. che effettueranno una valutazione multidisciplinare, con diretto coinvolgimento della famiglia. A tal proposito, si chiarisce che in sede di U.V.M. sarà necessaria la presenza di tutti coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sul minore (in caso di impedimento di uno dei genitori, colui che presenza dovrà essere munito di delega).

2-Ai sensi della normativa citata in premessa, la valutazione viene effettuata considerando le risorse e i servizi già attivi nei confronti del minore o comunque attivabili nella rete socio-sanitaria e in considerazione delle caratteristiche socioeconomiche del nucleo familiare che presenta la richiesta (secondo le modalità previste dal DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente – ISEE").

3-L'Ufficio di Piano del Distretto Latina 2, sulla base delle indicazioni fornite dalle Unità Valutative Multidimensionali, ed entro i limiti del fondo assegnato, predispone il provvedimento relativo all'elenco dei beneficiari della misura di sostegno per l'anno 2025.

4-A seguito della Valutazione Multidimensionale si riceverà l'esito, all'interno della propria area riservata del Comune di Latina e con notifica a mezzo dell'App. IO;

ART.5 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE

1-Le famiglie destinatarie del contributo avranno la possibilità- a mezzo della medesima piattaforma- di presentare all'Ufficio di Piano del Distretto Latina- nel mese di gennaio 2026- la dichiarazione sottoscritta delle spese **effettivamente sostenute** per l'anno 2025 compilando la modulistica predisposta dalla Regione Lazio (**Modello 2^a**) e resa in formato digitale, per la compilazione veloce, da parte dell'ufficio;

2-I destinatari del contributo, potranno accedere alla propria area riservata attraverso e compilare il modello 2^a nella medesima modalità della precedente, all'interno piattaforma, congiuntamente alle fatturazioni e alla documentazione necessaria descritta nei commi successivi del presente art.5;

2-Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11 del 02/12/2024, concernente "Modifiche al Regolamento Regionale 15 gennaio 2019 n. 1 (...) e successive modificazioni", nell'ipotesi di spese riferite a trattamenti eseguiti da professionisti la cui domanda di iscrizione all'Elenco sia in corso di istruttoria da parte della Regione Lazio, la famiglia deve allegare alla rendicontazione un'auto dichiarazione del professionista attestante l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco, in data antecedente all'esecuzione del trattamento.

3-La documentazione fiscalmente valida deve essere intestata al minore o ai rappresentanti legali dello stesso che hanno presentato richiesta di contributo alle spese. Le fatture dovranno essere allegate in formato PDF e nominate come indicato nel modello 2^a;

4-A seguito di verifica delle dichiarazioni rese, nonché della congruità amministrativa e tecnica in termini di ammissibilità delle spese e rispondenza alle finalità di legge, l'Ufficio di Piano predispone la liquidazione del contributo ai beneficiari individuati e ne dà comunicazione a mezzo area riservata del Comune di Latina e con notifica a mezzo dell'App. IO; .

ART.6 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande che:

- a) siano presentate da soggetti non titolati;
- b) inoltrate con modalità diverse da quelle previste all'Art 3 co. 2 del presente e/o presentate oltre il termine previsto da quelle indicate all'Art. 3 co. 2 del presente Avviso Pubblico;
- c) non corredate della delega e relativi documenti di identità del genitore delegato;
- d) prive, non complete o con allegati differenti della documentazione da allegare;
- e) che in fase di rendicontazione prevedano interventi diversi da quelli previsti all'Art.1;
- f) che in fase di rendicontazione prevedano l'impiego di professionisti non iscritti all'Elenco Regionale dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico oppure la cui domanda di iscrizione all'Elenco sia stata presentata in data successiva all'esecuzione del trattamento;
- g) in cui la verifica anagrafica risulti incongruente con quanto dichiarato

La piattaforma consente di salvare la domanda in bozza, prima di procedere all'invio accertarsi che la documentazione allegata sia corretta.

La piattaforma non consente l'invio della domanda che non abbia il numero di allegati richiesti e le dichiarazioni obbligatorie rese.

ART.7 – TRATTAMENTO DEI DATI

1-Tutti i dati personali di cui si verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente Avviso, saranno trattati in conformità delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, come recepito dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 modificativo del D. Lgs. n. 196/2003).

ART. 8 – INFORMAZIONI E ASSISTENZA

1-Per ogni ulteriore informazione e assistenza nella compilazione delle domande gli interessati possono rivolgersi ai punti di Segretariato Sociale dei propri Comuni di residenza nei giorni e negli orari di apertura al pubblico oppure al P.U.A. D (Punto Unico di Accesso) piazza Celli n. 8 – Latina - tel. 0773 – 65 56 002 negli orari di apertura al pubblico ovvero dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 12,30 – e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

IL DIRIGENTE
DIPARTIMENTO VI WELFARE
Dott.ssa Emanuela Pacifico